

ACCORDIA



Arch. Pietro Novelli

LA CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ: UNO STRUMENTO PER IL GREEN BUILDING

La qualità come sostegno per il rilancio economico del settore edile



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



*Consiglio Regionale della Toscana
Via Cavour 4 Firenze
Sala Affreschi II piano
12 aprile 2013*

**“ La proposta di L.R.
per la Certificazione
di Sostenibilità
dell'Edilizia”**

Perché una legge sulla certificazione di sostenibilità

La crisi economica mondiale, ha evidenziato la **necessità di una strategia economica e politica** che garantisca più posti di lavoro ed una maggiore **qualità della vita** per i cittadini.

"Sviluppo che soddisfa le esigenze delle generazioni presenti senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i loro bisogni".

Commissione Bruntland, UNEP 1987

Perché una legge sulla certificazione di sostenibilità

Il **settore delle costruzioni** è determinante nel perseguimento degli obiettivi della sostenibilità e rappresenta una sfida impegnativa ma anche una grande opportunità sia per l'**Italia** che per l'**Europa**, che ha individuato



nell'**edilizia sostenibile** uno dei **6 mercati strategici per la crescita e lo sviluppo** dei prossimi anni (oltre alla sanità on line, al tessile tecnico, alle energie rinnovabili, ai bioprodotto, al riuso materiali).

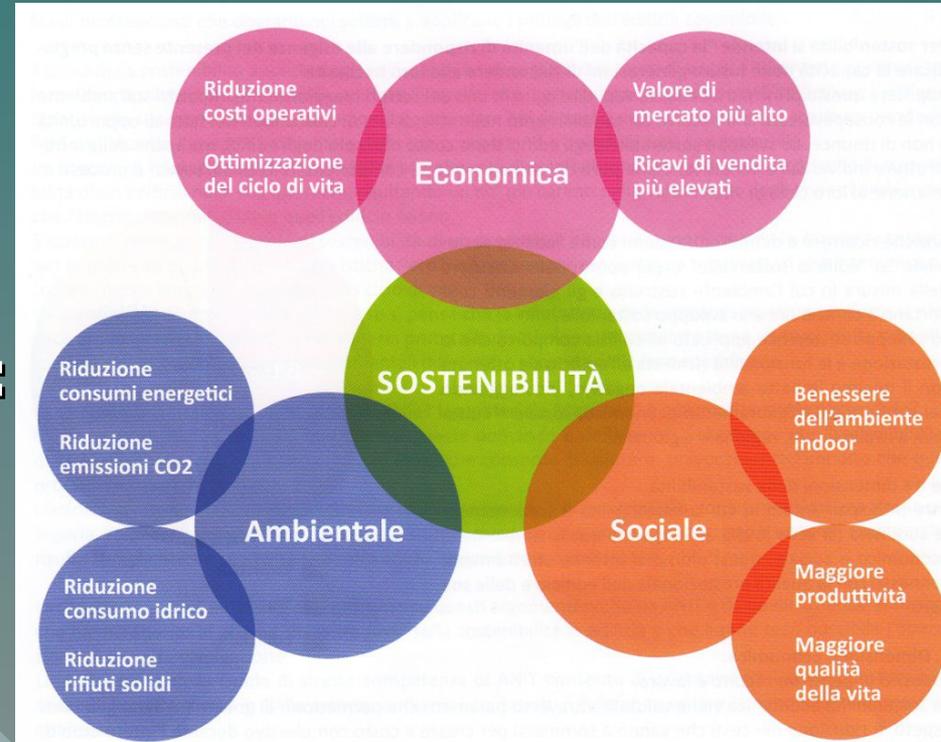
Nota: Obiettivo *"Creare una Europa innovativa"*, Documento C.E. 21.12.2007
"Mercati guida, un'iniziativa per l'Europa"

Cosa si intende per sostenibile in edilizia

1. Dimensione Economica: capacità di generare reddito e lavoro.

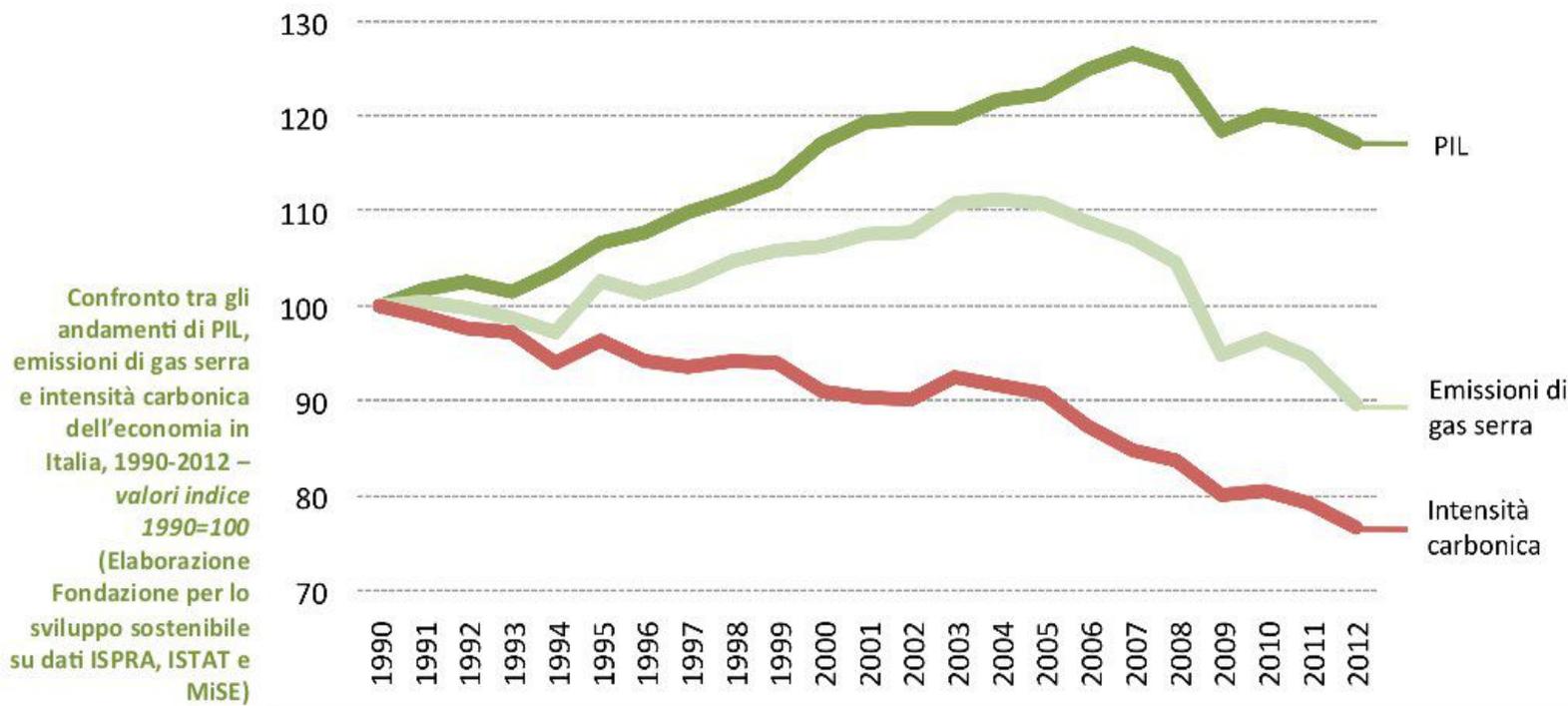
2. Dimensione Ambientale: capacità di mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali.

3. Dimensione Sociale: capacità di garantire condizioni di benessere e qualità della vita, equamente distribuite per classi e genere.



L'Italia ha più che centrato il target nazionale per Kyoto

Secondo la "Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile" la media annua del periodo di verifica 2008-2012 risulta di circa **480 MtCO₂eq**, pari a una riduzione di oltre il **7% rispetto al 1990**, una percentuale superiore, rispetto al **target del Protocollo**



Roadmap Energy 2050



Il 14 marzo u.s. nel Parlamento Europeo sono state sottoscritte le linee principali della **“Roadmap energetica 2050”**, nel documento vengono ipotizzati sette diversi scenari, tutti basati sulla premessa che le **emissioni di carbonio dovranno essere**



ridotte dell'**85%** entro il 2050, in particolare utilizzando **l'efficienza energetica** e le fonti rinnovabili.

Direttiva 2012/27/UE



del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, "sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" (GUCE L315 del 14.11.2012)

obiettivo a lungo termine è l'obbligo per ciascun Paese dell'UE di elaborare una strategia utile a rendere **l'intero parco edilizio pubblico e privato più efficiente entro il 2050.**

Per gli **appalti pubblici** è previsto che i Governi **acquistino esclusivamente** prodotti, servizi ed **edifici ad alta efficienza energetica**, in coerenza con il rapporto costi-benefici, la fattibilità economica, **una più ampia sostenibilità**, l'idoneità tecnica ed un livello sufficiente di concorrenza.

Il Protocollo ITACA

La **sostenibilità dell'Edilizia**, è stata analizzata fin dal 2001 dal **gruppo di lavoro interregionale costituito presso ITACA** che ha sviluppato un **sistema di valutazione energetico-ambientale degli edifici** denominato **"Protocollo Itaca"** (approvato dalla Conferenza delle Regioni il 15.01.2004)

**Istituto per l'innovazione e
Trasparenza degli Appalti e
la Compatibilità Ambientale**
Associazione Federale delle Regioni e
Province Autonome

The logo for the ITACA Protocollo. The word "ITACA" is written in large, bold, dark blue capital letters with a rainbow-colored shadow effect behind it. Below it, the word "PROTOCOLLO" is written in smaller, bold, gold capital letters.

ITACA
PROTOCOLLO



La Legge Regionale sul Governo del Territorio

Il **03 gennaio 2005** il Consiglio regionale ha approvato la **L.R. n.1 "Norme per il governo del territorio"**

gli strumenti della pianificazione territoriale devono garantire che gli interventi di trasformazione del territorio siano realizzati nel rispetto dei requisiti di **qualità:**

- 1) urbana,**
- 2) ambientale,**
- 3) edilizia.**



Legge Regionale 03.01.2005 n.1

Art. 145

Edilizia sostenibile

1. La Regione, con le istruzioni tecniche di cui all'art. 37, comma 3, fissa le **linee guida** tecnico-costruttive, tipologiche ed impiantistiche al fine di garantire una **qualità edilizia sostenibile** ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art.37.

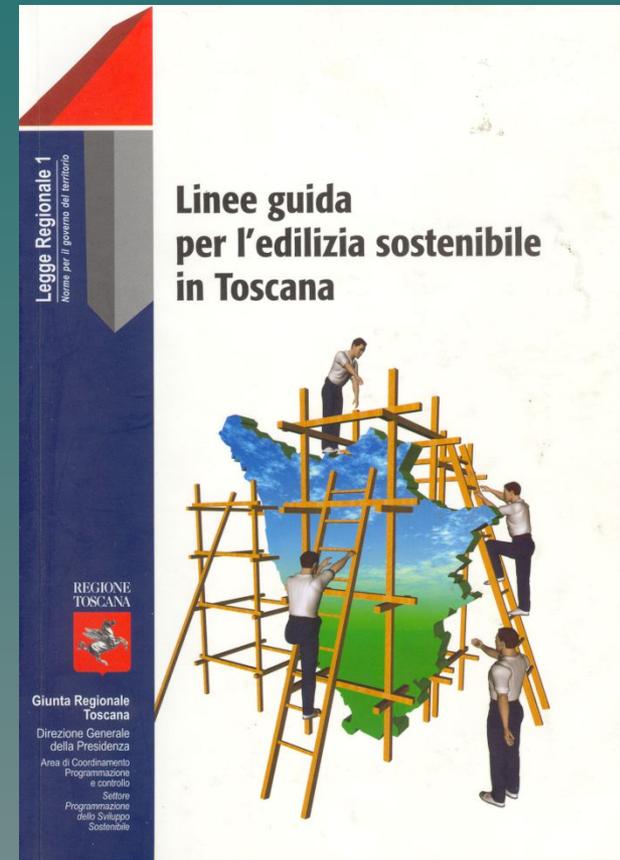
Per accedere agli incentivi :

Il **28 febbraio 2005** con la Delibera di Giunta regionale n. **322** sono state approvate le **“Linee Guida per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici della Toscana”** che costituiscono le Istruzioni Tecniche previste all’art.37 della Legge Regionale 1/2005.

Le Linee Guida sono scaricabili dal sito WEB della Regione Toscana all’indirizzo:

www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/edilizia/incentivi_per_la_realizzazione_di_edifici_ecoefficienti

Gli strumenti

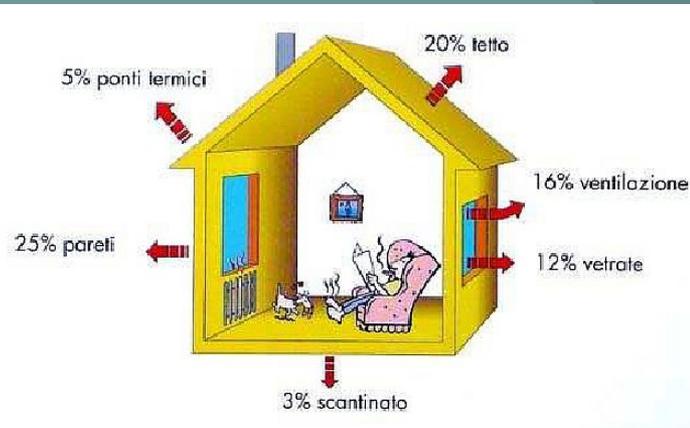


Le Linee Guida sono state modificate con la delibera G.R.T. n. **218** del **03 aprile 2006**.

Regolamenti edilizi sostenibili



Ad oggi **102** comuni (circa **35%** del totale) dove risiedono il **49,7%** degli abitanti della Toscana (per complessivi 1.759.000 abitanti) stanno modificando il proprio R.E. introducendo criteri di qualità ed incentivi per chi realizza edifici ecoefficienti



RAPPORTO ON-RE 2013



Comuni in Italia che hanno modificato il Regolamento edilizio per introdurre innovazioni energetico-ambientali



LEGAMBIENTE



CREMERE RICERCHE S.P.A.



Regolamenti edilizi sostenibili

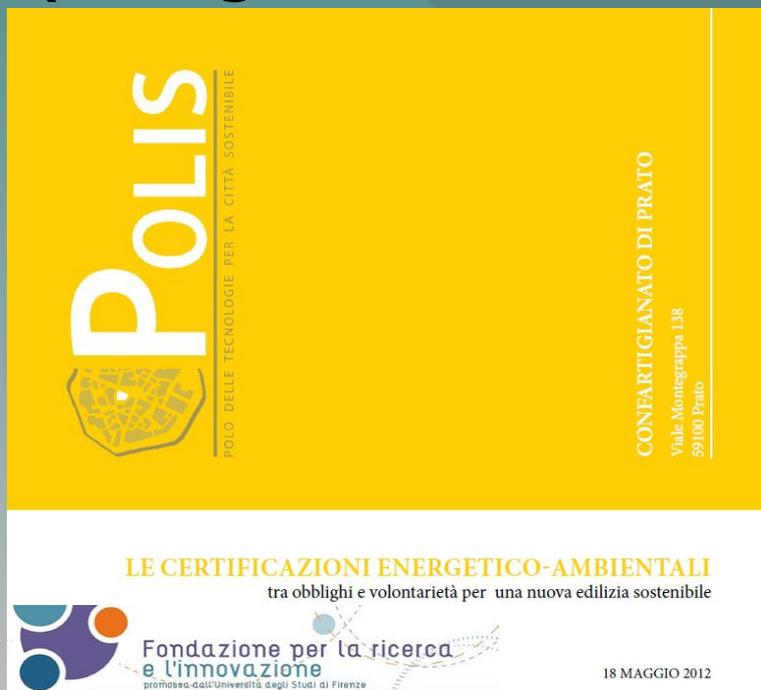
Certificazione di sostenibilità degli edifici

La **certificazione di sostenibilità** è lo strumento che consente di dichiarare le prestazioni e gli impatti ambientali di un edificio sul territorio, includendo i consumi di energia dell'edificio, **ma non va confusa con la certificazione energetica.**

la **certificazione** è l'unico sistema reale in grado di dimostrare e comunicare il raggiungimento delle **prestazioni di sostenibilità** dichiarate di un edificio, **ma deve possedere un alto livello di credibilità**

Le certificazioni energetico ambientali in Italia

Nel convegno organizzato il **18.05.2012** dal **"Polo delle tecnologie per la città sostenibile"** POLIS dell'Università di Firenze sono state analizzati i **sistemi di certificazione** (obbligatorie e volontarie) **più diffusi in Italia:**



- **Casa Clima**
- **LEED**
- **PROTOCOLLO ITACA**

ed anche l'esperienza
toscana :

Abitare Mediterraneo

Punti di forza nel sistema ITACA

1. può essere **contestualizzato** al territorio in cui viene applicato;
2. può essere **adattato** a qualsiasi destinazione d'uso dell'edificio;
3. è **aggiornabile** alla evoluzione normativa e legislativa
4. è **conforme** alla specifica tecnica internazionale **ISO/TS 21931-1**.

Questa norma riguarda la sostenibilità nel settore edilizio, più in particolare affronta tematiche inerenti le metodologie di valutazione delle prestazioni ambientali degli edifici



PROTOCOLLO ITACA

Il Protocollo ITACA è utilizzato come sistema di **certificazione di sostenibilità** dell'edilizia in **5 Regioni italiane**



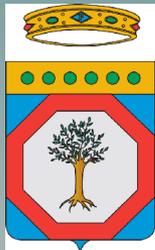
Regione Friuli Venezia Giulia



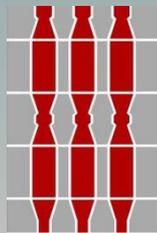
Regione Lazio



Regione Marche



Regione Puglia



Regione Umbria



L.R. 05.08.2011, n. 40

Modifiche alla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1
BURT N. 41 del 10.8.2011

Art. 42

Modifiche all'articolo 147 della l.r. 1/2005

1. Il comma 1 dell'articolo 147 della l.r. 1/2005 è sostituito dal seguente:

“1. Per accedere agli incentivi di cui all'articolo 145, la conformità del progetto a quanto disposto dalle istruzioni tecniche di cui all'articolo 37, comma 3, è certificata dal **progettista con apposita relazione** illustrativa da allegarsi alla richiesta di permesso di costruire o alla SCIA e in sede di elaborazione del progetto esecutivo e dal **professionista abilitato alla ultimazione dei lavori** con la certificazione di cui all'articolo 86, comma 1.”

Obiettivi della proposta di legge regionale

Per creare le condizioni necessarie a rendere la **sostenibilità in edilizia** sempre più riconosciuta ed apprezzata è fondamentale che sia formalmente riconosciuto un **sistema di valutazione regionale** basato su criteri oggettivi (conformi al Protocollo Itaca Toscana), riconosciuti, e codificati dalla normativa tecnica esistente e capace di **garantire l'utente** dell'edificio non solo in fase di progetto ma anche a realizzazione eseguita.

REGIONE
TOSCANA



Regione Toscana
Giunta Regionale





Obiettivi della proposta di legge regionale



Il sistema dovrà essere **obbligatorio** per i **nuovi edifici pubblici** anche in osservanza dei contenuti della Direttiva 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, *“concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e recante abrogazione della direttiva 93/76/CEE del Consiglio”* (30 dicembre 2008) *rifusa nella direttiva 2012/27/UE*



Obiettivi della proposta di legge regionale



Per gli interventi edilizi realizzati da **soggetti privati** la certificazione di sostenibilità ambientale rimane **facoltativa**

costituendo uno **strumento volontario di qualificazione** del prodotto "edificio" eventualmente incentivato localmente con benefici definiti a livello locale anche in riferimento alla **L.R. 1/2005**.



Obiettivi della proposta di legge regionale

La Giunta regionale approva il **regolamento tecnico per la valutazione della sostenibilità degli edifici** nel quale sono indicati i requisiti di riferimento, il metodo di verifica delle prestazioni ambientali e il sistema di valutazione delle stesse.

Il **regolamento tecnico** stabilisce le soglie minime al di sotto delle quali non è previsto il rilascio della certificazione di sostenibilità nonché il punteggiaggio e **la classe associata al fabbricato.**





Obiettivi della proposta di legge regionale

Il certificato di sostenibilità è rilasciato da **soggetti certificatori individuati dalla Giunta regionale**, e accreditati dall'Organismo unico nazionale di cui al Regolamento CE n.765/2008 del 09 luglio 2008



abitare
mediterraneo



Obiettivi della proposta di legge regionale

La procedura per l'ottenimento del **certificato di sostenibilità** viene definita nel Regolamento Tecnico, alla richiesta del certificato di sostenibilità ambientale è allegata

una **documentazione predisposta da un tecnico abilitato** alla progettazione edilizia del fabbricato



Grazie per l'attenzione

Pietro Novelli architetto -

C&PS Ecoaction Cultura e Progetto Sostenibili

Associazione Internazionale www.ecoaction.it

Presidente Delegazione regionale Toscana

Via La Marmora 51 – 50121 Firenze

Via Dell'Arcovata 3 – 50127 Firenze

ITALY

Tel. +39 055 4089253

tel./fax +39 055 333187

mob. +39 333 6780183

e-mail: novelli@architoscana.org

ACCORDIA

